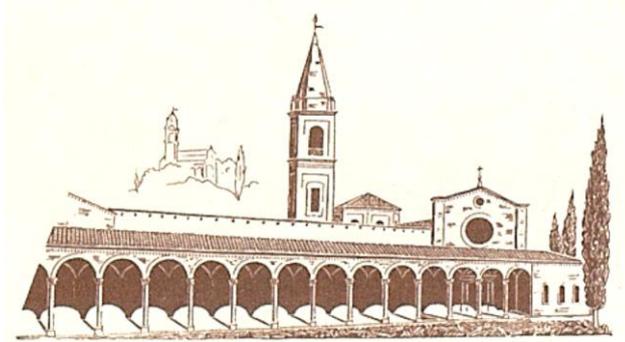


# *Chi era Padre Fabio da Bologna*

*Fabio da Bologna fu organista e insigne costruttore di cembali nella Bologna del XVII secolo. Egli, entrato fin da giovanissimo fra i Minori Osservanti, fu anche Superiore della Chiesa della SS. Annunziata, dove operò per ben 35 anni.*



*Di lui conosciamo la sua abilità di organista, di costruttore d'organi, dei quali purtroppo non rimane alcuna testimonianza, e di costruttore di cembali. In quest'ultima attività egli divenne "tanto eccellente, che i suoi lavori furono graditi a diversi principi, fra cui ricorderò soltanto l'E.mo Panfilo Legato di Bologna, il Duca di Mantova e quello di Savoia". (Fernando da Bologna, Memorie Serafiche, 1701).*



*Uno dei suoi migliori cembali apre oggi il Musée de la Musique di Parigi, cembalo costruito per Ercole Pepoli, figlioccio di Luigi XIV e all'inizio del 2008, ai quattro cembali finora conosciuti dell'artista bolognese e conservati nel Musée de la Musique di Parigi e nel Ringve Musikhistorisk Museum di Trondheim in Norvegia, si è aggiunto un preziosissimo cembalo datato 1686 che Luigi Ferdinando Tagliavini ha potuto acquistare presso un antiquario di Roma ed appartenuto alla nota stilista italiana Jole Veneziani (1901-1989).*



*A lungo dimenticato, grazie a P. Cesare Tinelli, storico dell'arte della famiglia francescana dei Frati Minori dell'Emilia Romagna, Fabio da Bologna è stato riscoperto alla fine degli anni '70, e P. Bonifacio Manduchi, organista e direttore di coro, ha a lui intitolato il Coro Polifonico e l'Associazione Musicale Fabio da Bologna che operano presso la Basilica di S. Antonio di Padova in Bologna.*



*Musicologi tra i più insigni della nostra epoca, quali Luigi Ferdinando Tagliavini e Oscar Mischiati, si sono occupati di lui negli ultimi 25/30 anni, tendendo a dissipare i dubbi che avrebbero voluto che Fabio da Bologna e Faby (genitivo di Fabius con cui egli si firmava) fossero due persone diverse.*

*Pietra miliare degli studi a suo riguardo, un recentissimo articolo di Luigi Ferdinando Tagliavini apparso sulla rivista *RECELCARE* XXI/1-2, 2009. In esso vengono precisate tutte le notizie storiche certe in nostro possesso e vengono inoltre presentate approfonditissime analisi dei suoi magnifici strumenti. L'Associazione Musicale Fabio da Bologna desidera esprimere la sua profonda gratitudine al M° Tagliavini, socio onorario dell'Associazione, che ha contribuito in modo tanto significativo alla riscoperta e allo studio di un così importante artista francescano bolognese, permettendo che la sua opera potesse così finalmente ottenere il posto che gli compete nella storia.*

*Alessandra Mazzanti*